

FORZA LAVORO DI LORIS CAMPETTI



Perché se Berlino viene bloccata nessuno diventa isterico?

MENTRE IN ITALIA i più accreditati rappresentanti del giustilavorismo democratico fanno vibrare i nervi della popolazione con la campagna contro i pubblici dipendenti, additati al generale ludibrio in quanto fannulloni, in Germania le cose vanno in tutt'altro modo.

Giganteschi manifesti pubblicitari tappezzano le città «vendendo» un prodotto speciale: i lavoratori pubblici, appunto, presentati come un bene comune da difendere come i servizi che erogano. E tanto più questi dipendenti verranno messi in condizione di lavorare bene, tanto migliori saranno i servizi stessi ai cittadini. L'obiettivo dei sindacati che hanno varato questa campagna è la difesa dei diritti di chi lavora nei trasporti collettivi e all'erogazione di servizi, e insieme la comunicazione tra questi e gli utenti, che non sono soggetti necessariamente in

conflitto, anzi hanno interessi intrecciati e nella maggior parte dei casi coincidenti. L'opposto del tentativo messo in atto in Italia; contrapporre gli impiegati pubblici al resto della popolazione.

La campagna pubblicitaria anticipava il rinnovo del contratto nazionale di categoria e serviva a ridurre l'impatto dei grandi scioperi degli autisti che per giorni hanno paralizzato Berlino, spiegando ai cittadini il nesso tra la qualità del lavoro dei pubblici dipendenti e la qualità della vita collettiva. Così non si è assistito a Berlino a scene di isteria collettiva come quella che a ogni sciopero dei trasporti le nostre televisioni ci regalano.

Anche in Francia, quando scioperano autisti o maestre d'asilo, la protesta è accolta con rispetto e solidarietà. C'è qualcosa da imparare, dall'Europa. A proposito dei pubblici dipen-



denti tedeschi, va detto che hanno appena firmato il rinnovo del contratto nazionale, strappando un aumento salariale importante, superiore all'8 per cento in due anni. Le cose sono andate un po' meno bene ai pubblici tedeschi per gli orari di lavoro, leggermente lievitati e ancora differenziati.

CANTIERI SOCIALI



OFFICINE RESISTENTI Le Ferrovie federali svizzere [Ffs] vogliono tagliare 400 posti di lavoro alle officine Bellinzona. Gli operai dicono no allo smantellamento di un pezzo di storia del Canton Ticino e della Svizzera. www.officine.unia.ch

MADE IN USA A fine marzo le richieste iniziali dei sussidi di disoccupazione degli Stati Uniti sono cresciute da 38 mila a 407 mila. Il dato è peggiore delle stime degli analisti, che avevano previsto un incremento di sole 4 mila richieste.

TEMPI PRECARI

In Vietnam 200 mila in sciopero contro la Nike

È STATO IL PIÙ GRANDE sciopero nella storia del Vietnam, quello che si è verificato la scorsa settimana nella provincia di Long An. Duecento mila operai, soprattutto giovani donne, hanno bloccato per due giorni uno dei più grandi stabilimenti della Nike: la fabbrica Ching Luh. La Nike produce in Vietnam 75 milioni di calzature all'anno. Gli operai della filiale della famosa multinazionale che hanno dato vita allo sciopero guadagnavano meno di 40 euro al mese. Gli scioperanti hanno ottenuto un aumento salariale di 100 mila dong, circa sei dollari. A causa dei suoi bassi salari e dell'aumento delle retribuzioni nelle vicine Cina e India, il Vietnam è diventato la meta più appetibile per le



imprese transnazionali. Ad aggravare la situazione si è aggiunta un'inflazione galoppante. Il prezzo del riso, in particolare, è in continua crescita ed è raddoppiato da gennaio.

SCIOPERO

La prima volta delle coop sociali

È STATA LA PRIMA VOLTA, per gli operatori che lavorano nelle cooperative sociali. Ma è stato un successo. Hanno scioperato in 250 mila il 4 aprile scorso: l'adesione alla protesta è stata dell'80 per cento. Il primo sciopero del settore, indetto da Cgil Cisl e Uil, ha anche portato in piazza a Roma 30 mila persone per chiedere il rinnovo del contratto, scaduto da 27 mesi. La protesta degli operatori sociali riguardava anche le gare d'appalto al ribasso che comprimono i salari e precarizzano le condizioni di lavoro.